

il foglio della settimana

31 Gennaio 2021 IV DEL TEMPO ORDINARIO



Prima Lettura Dt 18, 15-20

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Il Signore, tuo Dio, susciterà per te, in mezzo a te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a me. A lui darete ascolto. Avrai così quanto hai chiesto al Signore, tuo Dio, sull'Oreb, il giorno dell'assemblea, dicendo: "Che io non oda più la voce del Signore, mio Dio, e non veda più questo grande fuoco, perché non muoia".

Il Signore mi rispose: "Quello che hanno detto, va bene. Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò. Se qualcuno non ascolterà le parole che egli dirà in mio nome, io gliene domanderò conto. Ma il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome una cosa che io non gli ho comandato di dire, o che parlerà in nome di altri dèi, quel profeta dovrà morire"».

Salmo Responsoriale Salmo 94

Ascoltate oggi

la voce del Signore.

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia
della nostra salvezza.

Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Entrate: prostrati, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore
che ci ha fatti. È lui il nostro Dio
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce!

«Non indurite il cuore come a Meriba,
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova
pur avendo visto le mie opere».

Seconda Lettura I Cor 7, 32-35

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, io vorrei che foste senza preoccupazioni: chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore, come possa piacere al Signore; chi è sposato invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere alla moglie, e si trova diviso!

Così la donna non sposata, come la vergine, si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito; la donna sposata invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere al marito. Questo lo dico per il vostro bene: non per gettarvi un laccio, ma perché vi comportiate degnamente e restiate fedeli al Signore, senza deviazioni.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta.

Alleluia.

Vangelo Mc I, 21-28

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, a Cafarnaù, insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.

Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui.

Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

+ DOMENICA 31 GENNAIO IV DEL TEMPO ORDINARIO SAN GIOVANNI BOSCO

07.45 Lodi e S. Messa (Corti Santina e Alessandro) **in Chiesa**

10.00 Santa Messa (Pro populo) **all'Oratorio con la Presentazione dei bambini di Seconda elementare per la Prima Confessione** (*anche in diretta streaming*)

11.00 l'incontro con i genitori e i figli della Prima Confessione

17.45 Vespri e S. Messa (Mario Falcone) **in Chiesa**

LUNEDI' 1 FEBBRAIO

09.30 Funerale della nostra sorella defunta Ghislandi Rosina

(La Messa delle 08.00 è sospesa)

16.15 Vespri e S. Messa (Luigi)

MARTEDI' 2 FEBBRAIO

FESTA DELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Giornata di preghiera per la Vita Consacrata

07.45 Lodi e S. Messa (Per i religiosi e le religiose defunti)

16.15 Vespri e S. Messa (Fam. Locatelli)

MERCOLEDI' 3 FEBBRAIO SAN BIAGIO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Merati) **con la benedizione della gola**

16.15 Vespri e S. Messa (Giuseppe) **con la benedizione della gola**

GIOVEDÌ 4 FEBBRAIO

07.45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente)

16.15 Vespri e S. Messa (Maria Grazia, Marianna, Domenico e Francesco)

VENERDÌ 5 FEBBRAIO

SANT'AGATA

PRIMO VENERDÌ DEL MESE

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

ADORAZIONE EUCARISTICA DALLE 08.30 ALLE 16.30

07.45 Lodi e S. Messa (Rigamonti Massimo e Adriana)

16.15 Vespri e S. Messa (Mazzocchi Elisabetta)

SABATO 6 FEBBRAIO

SAN PAOLO MIKI E COMPAGNI MARTIRI

(La Messa delle 08.00 è sospesa)

10.00 S. Messa in suffragio del brigadiere Luigi D'Andrea e dell'agente di polizia Renato Barborini nel 44^a anniversario dello scontro a fuoco in cui persero la vita al casello autostradale di Dalmine. Presiede il Vescovo Mons. Francesco Beschi, alla presenza delle massime autorità della Questura e della Polizia Stradale di Bergamo.

17.45 Vespri e S. Messa (Claudio e Renata Papini) **in Chiesa**

+ DOMENICA 7 FEBBRAIO V DEL TEMPO ORDINARIO

43a GIORNATA NAZIONALE DELLA VITA

07.45 Lodi e S. Messa (Carminati Riccardo) **in Chiesa**

10.00 Santa Messa (Cividini Sergio, Lucia e Pasquale) **all'Oratorio**
(anche in diretta streaming)

17.45 Vespri e S. Messa (Pro populo) **in Chiesa**

Lunedì 8 Febbraio 2021

**ASSEMBLEA PARROCCHIALE
PER LA PREPARAZIONE DELLA FESTA PATRONALE
DI SAN GIUSEPPE**

in occasione del 90° Anniversario della consacrazione
della nostra Chiesa parrocchiale

**L'Assemblea si terrà in Chiesa Parrocchiale alle 20.30
Tutti siamo invitati a partecipare**

Fatevi amare e non temere

La festa di don Bosco, che quest'anno, come tanti altri eventi, viviamo in sordina, è sempre una bella occasione per celebrare gli sforzi educativi di tutta la comunità. Nel nome del Santo, che ha fatto dell'educazione il fine di tutta la sua vita sacerdotale, siamo chiamati a rimettere al centro il rapporto degli adulti con la generazione dei piccoli.

Cosa significa educare?

Lo esprime bene lo psicologo Ezio Aceti quando afferma: "Noi pensiamo che educare sia dare norme, regole, castigare, punire... no, niente di tutto questo, niente! Educare è far sentire il bambino atteso, desiderato, far sentire che ne è valsa la pena che è nato, e questo noi possiamo farlo se ogni volta che parliamo con il bambino terminiamo il nostro dire con la parola **Tu**. La parola **Tu** vuol dire che rispettiamo la sua dignità, ad esempio si può dire: *"Guarda non mi aspettavo questo da te, hai sbagliato qui, qui, qui... sono sicuro che Tu farai meglio, sono sicuro che Tu saprai cosa fare"*. Questo **Tu** è il capolavoro dell'educazione".

E di capolavori don Bosco ne ha realizzati molti e continua a realizzarli attraverso tanti educatori che si ispirano al suo umanesimo cristiano come programma pedagogico.

È utile ascoltare alcune parole di don Bosco per continuare a lasciarci ammaestrare dalla sua arte educativa.

Don Bosco insisteva molto con i suoi collaboratori sul modo, sullo stile, più che sui contenuti. Diceva: "Dolcezza nel parlare, nell'operare, nell'avvisare, guadagna tutto e tutti. Per riuscire bene coi ragazzi fatevi un grande studio di usar con essi belle maniere; fatevi amare e non temere; mostrate loro e persuadeteli, che desiderate la salute della loro anima; correggete con pazienza e con carità i loro difetti; soprattutto astenetevi dal percuoterli; insomma adoperatevi che, quando vi vedono, vi corrono attorno, e non vi fuggano".

In uno dei suoi scritti troviamo questo passaggio che trovo molto bello e attuale: "Se volete ottenere molto dai vostri allievi, non mostratevi mai offesi contro alcuno. Tollerate i loro difetti: correggeteli, ma dimenticatevi. Nessuno dica mai e poi mai, a chi abbia disubbidito, o risposto male, o gli abbia mancato in qualsiasi modo rispetto: "Me la pagherai!" Questo non è linguaggio da cristiano".

Infine un'esortazione preziosa per tutti gli educatori, che siano genitori, catechisti, maestri, animatori. Se qualche educatore si lamentava di essere poco corrisposto, fissandolo con bontà paterna, don Bosco gli domandava: "Ma tu preghi per i tuoi allievi?"

Che il Signore ci metta nel cuore, attraverso l'aiuto di don Bosco, tanto entusiasmo nell'educare i nostri cuccioli.

Don Roberto